

Il Piano di Protezione Civile in caso di incendi

Con l'inizio dell'estate, è partita anche la campagna antincendi. Per chi, come noi, risiede in aree a rischio di incendi, conoscere il Piano di Protezione Civile in caso di incendio che minacci direttamente le popolazioni, è importante.

Il Piano comunale è disponibile sul sito internet del Comune, così come è disponibile il link per quello regionale (in distribuzione comunque anche le pubblicazioni della Regione). La pianificazione tratta delle azioni da porre in essere qualora un incendio che nasce in ambito boschivo si propaghi all'interno delle zone di interfaccia del centro abitato creando, in questo modo, un concreto pericolo per l'incolumità della popolazione. Il Piano di Protezione civile è suddiviso in quattro Sezioni: parte generale, sistema di allertamento, pianificazione e strategia operativa, modello di intervento. Nel Piano sono previste tutte le procedure da adottare, in caso di necessità. In particolare, si riporta a seguire la procedura operativa, che consiste nella individuazione delle attività che il Sindaco, in qualità di autorità di protezione civile deve porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano, a seconda dell'allerta. Il sistema che sarà utilizzato nel caso specifico sarà duplice. Al verificarsi della necessità di evacuazione della popolazione da un ambito definito del centro urbano il Sindaco disporrà che venga immediatamente emanato un bando mediante altoparlante da ripetersi più volte a cadenze temporali regolari. In seguito verrà predisposto un sistema di allarme del tipo porta a porta.

LIVELLI DI ALLERTA	FASI	ATTIVITÀ
Apertura campagna A.I.B.; previsione di una pericolosità media riportata da Bollettino giornaliero; incendio boschivo sul territorio	PRE-ALLERTA	Il Sindaco avvia e mantiene i contatti con le strutture operative locali, la Prefettura-UTG, la Provincia e la Regione
Previsione di una pericolosità alta riportata da Bollettino giornaliero; incendio boschivo sul territorio comunale con possibilità di	ATTENZIONE	Attivazione del Presidio Operativo , con la convocazione del Responsabile della funzione tecnica di valutazione e pianificazione
incendio boschivo prossimo alla fascia perimetrale con che sicuramente interesserà la fascia perimetrale	PRE-ALLARME	Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C)
incendio boschivo prossimo all'interno della fascia perimetrale	ALLARME	Soccorso ed evacuazione della popolazione

Le aree di emergenza.

Nella carta a fianco, sono indicate le aree di emergenza, in caso di necessità.

Il campo sportivo è indicato come area di accoglienza per medi periodi.

Piazza San Sebastiano come area di attesa.

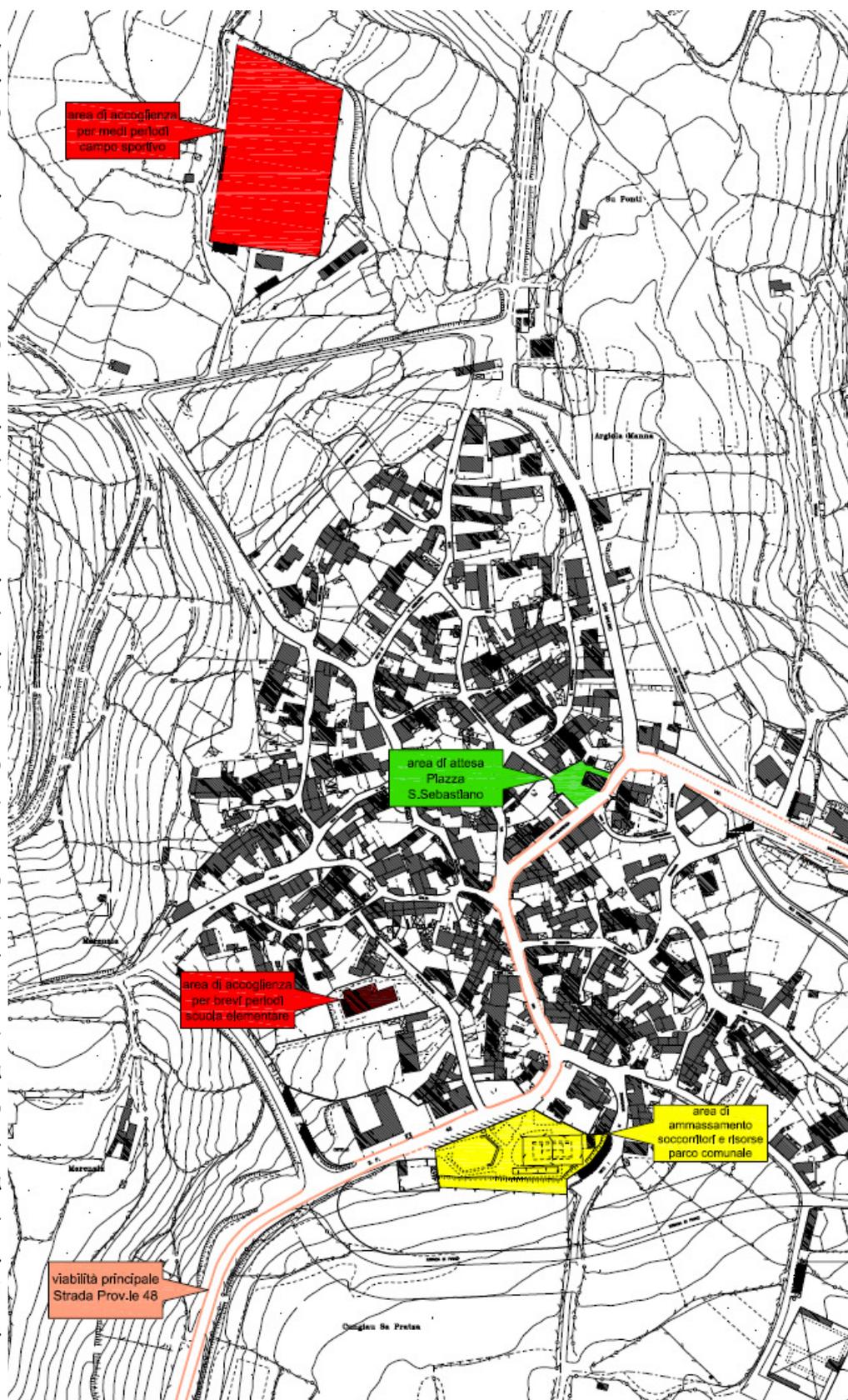
La Scuola elementare come area di accoglienza per brevi periodi.

Il Parco Giochi come area di ammassamento dei soccorritori e delle risorse a disposizione.

Il Presidio Operativo Comunale è individuato nel Comune.

Il Centro Operativo Comunale è individuato nella scuola elementare.

Il tutto nella speranza che non si debba mai evacuare nessuno dalle case. Ma siccome è una evenienza che non si può escludere, meglio essere informati e preparati ad ogni evenienza e necessità.



**COMUNE
DI VILLA VERDE**

Organigramma:

Segretario Comunale Dott. Daniela Trudu
Settore Contabile Maria Grazia Loi
Settore Amministrativo e del Servizio Sociale
Savina Ibba Elisabetta Ghisu
Settore Tecnico Basilio Pusceddu Ivo Casula

tel. 0783909000 Fax 0783090356
www.comune.villaverde.or.it
comune.villaverde@tiscali.it



"Ieri pomeriggio a Villa Verde ho realizzato il mio lavoro con i gessetti colorati sulla vecchia lavagna "salvata" da Giuseppe

Manias quattro anni fa rendendola protagonista di un fortunato evento artistico che propone ogni mese la performance di un artista. Quando mi è stata "presentata" la lavagna conservava ancora su entrambe le "facce" le opere degli ultimi due artisti. Una era di Giuseppe Bosich, l'altra di un artista che realizzò l'opera in occasione della presentazione del libro della madre di Vittorio Arrigoni, ucciso a Gaza per il suo impegno in prima linea. Ho deciso di conservare questa opera che rappresenta il volto di una donna con la kefiyah e di sovrapporre un velario a memoria dei morti di Gaza e un omaggio a Vittorio Arrigoni. Restiamo Umani". **Antonella Guidi, Artista alla lavagna di giugno.**

Cattedra di
Protostoria e Preistoria della Sardegna
Prof. Riccardo Cicilloni



**Scavi archeologici
nel villaggio nuragico di**



**Bruncu 'e
s' Omu**
Villa Verde(Or)
7 LUGLIO - 1 AGOSTO
2014

I turno: 7-18 luglio
II turno: 21 luglio - 1 agosto

Potranno partecipare studenti in:
Beni culturali (triennale)
Archeologia (magistrale)
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici

Vitto e alloggio gratuito presso
Camping montano Sennireddu (Pau)

Le attività di scavo e di laboratorio
daranno diritto a CFU

Iscrizioni entro 1 giugno 2014
presso il sig. Bruno Garau

Info:
r.cicilloni@unica.it
gpaglietti@unica.it

Lunedì 7 luglio cominciano, a Bruncu 'e s' Omu, gli scavi archeologici dell'Università di Cagliari, Facoltà di Protostoria e Preistoria, coordinati dal Prof. Riccardo Cicilloni.

A scavare saranno gli studenti dell'università, divisi in due gruppi (una quindicina per gruppo), il primo dal 7 al 18 luglio, il secondo dal 21 luglio al 1 agosto.

Seguiranno l'attività di scavo, anche i ragazzi del servizio civile, area culturale.

I ragazzi alloggeranno quest'anno a Villa Verde, nella nuova struttura realizzata dal Consorzio delle Due Giare nei locali dell'ex Asilo, nella quale i lavori sono ormai terminati (inaugurazione prevista in autunno).

Per Villa Verde una nuova grande opportunità di valorizzazione del suo importante patrimonio storico - archeologico.

Gli scavi completeranno la capanna indagata l'anno scorso e gli spazi circostanti. A seguire la campagna di scavi, il cantiere occupazionale, anch'esso dedicato agli scavi archeologici.